

## Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

## • Cina: la strada per il rilancio passa dalle riforme - TACCUINO DA SHANGHAI

di Alberto Forchielli\*

Radiocor - Milano, 08 ott - Le recenti decisioni della Banca Centrale Europea, della Bank of Japan e della Federal Reserve (con la terza operazione di quantitative easing) di dare ossigeno all'economia si ripercuoteranno su tutti i paesi, aumentando il ventaglio delle scelte disponibili per gli operatori. I mercati emergenti costituiranno una destinazione, ma contemporaneamente una fonte di ulteriore liquidità per la loro invidiabile dotazione finanziaria. Particolarmente complessa è la situazione che si trova a fronteggiare la politica monetaria di Pechino. È stata per ora scongiurata l'ipotesi di un hard landing dell'economia. I timori sono stati comunque già fatti propri dai mercati e non dovrebbero avere luogo disinvestimenti o ulteriori flessioni della Borse. Pechino potrebbe inoltre intervenire a sua volta con una manovra per imprimere una sferzata all'economia. L'indice più usato per le aspettative, il PMI Purchasing Managers Index (la spia più importante per l'andamento e la previsione economica) è infatti di nuovo sotto il valore 50, considerato spartiacque fra l'espansione economica e il rallentamento. Se Pechino tuttavia decidesse un nuovo stimolo fiscale, dove si dirigerebbe la quantità di denaro messa in circolazione? L'esperienza ha dimostrato che gli strumenti finanziari messi a disposizione sono poco sofisticati e gli stimoli si traducono in un aumento indifferenziato dei prestiti bancari che generano bolle nel manifatturiero, nelle infrastrutture e nell'immobiliare con ricadute negative sulle Borse di Shanghai e Shenzhen che non hanno ancora il respiro internazionale al quale ambivano: lo yuan ha rallentato la corsa verso l'internazionalizzazione, alcuni settori industriali sono colpiti da sovrapproduzione e i capitali adesso escono invece di entrare, perché il ROI atteso è più basso in Cina che altrove. L'alternativa della speculazione edilizia non esiste più, la bolla immobiliare potrebbe esplodere se lasciata alla sola regolamentazione del mercato. La soluzione accettata è investire all'estero. Dopo aver tentato di limitare l'afflusso di capitali stranieri (per evitare il surriscaldamento dell'economia e la pressione rialzista sul Renminbi) la Cina si trova ora nella situazione speculare. Per evitare il doppio timore dei capitali altrui in entrata e dei propri in uscita, l'unica soluzione è l'accelerazione delle riforme e la progressiva liberalizzazione del mercato dei capitali, un compito tanto lineare quanto impegnativo per la prossima dirigenza.

\* Presidente di osservatorio Asia

## SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)  
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: [portale@info.ilsole24ore.com](mailto:portale@info.ilsole24ore.com)